

San Roberto Bellarmino: le celebrazioni

«**P**erciò se hai saggezza, comprendi che sei creato per la gloria di Dio e per la tua eterna salvezza. [...] Questo è il tesoro del tuo cuore». Così nel suo trattato "Elevazione della mente in Dio" il cardinale Bellarmino si esprimeva; il santo vescovo e teologo aveva fatto sua questa realtà, aveva maturato la certezza dell'immenso amore di Dio per il quale, attraverso tutto il suo ministero, ha dedicato la propria esistenza. Sorretta da questo fulgido esempio di vita cristiana radicata nell'esercizio pieno e maturo delle virtù la comunità parrocchiale di San Roberto Bellarmino, nel rione Italia, onora il suo patrono. Con le celebrazioni del secondo sabato di ottobre riprendono le attività ordinarie della parrocchia che, affidandosi al pastore e



teologo Bellarmino e invocando la sua fraterna intercessione, con slancio nuovo torna a farsi strumento del Signore Risorto sulle strade del quartiere. Nei giorni 9-10-11 ottobre la comunità si raduna per prepararsi alla festa: ogni sera alle 17.30 il santo rosario e alle 18.00 la preghiera del Vespro; le celebrazioni eucaristiche di questi tre giorni alle 18.30 saranno presiedute da don

Salvatore Magazzino, parroco di Santa Maria del Galeso, don Giuseppe Marino, parroco della Santa Famiglia e mons. Alessandro Greco, vicario generale, che inviteranno a riflettere sui tre punti del piano pastorale consegnate dall'arcivescovo alla comunità diocesana il 14 settembre nel pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Culmine di questi giorni sarà per

sabato 12 alle ore 17.30 con la processione per le strade del quartiere, accompagnata dalla confraternita del SS.mo Sacramento di Fragagnano che si concluderà con la santa messa delle ore 18.30 presieduta dal parroco don Antonio Rubino. Cominciare il nuovo anno pastorale parrocchiale alla luce della straordinaria figura di San Roberto è motivo per ciascuno di noi di riscoprire le tre fondamentali caratteristiche proprie della sua santità e come tali dell'intera comunità cristiana: la preghiera mediante la quale radicarsi nell'amore Dio, l'annuncio attraverso il quale raccontare agli altri la bella notizia della salvezza e la carità che testimonia al mondo la gioia dell'incontro con il Dio di Gesù Cristo.

Marco Peluso